

CRONACHE DEL MUSEO

## ATTIVITÀ AL MUSEO NEL 1989

### PREMESSA

Continua per Sezione Archeologia, Storia e Scienze Naturali dei Musei Civici di Rovereto il quadriennio (1988-91), che come finalità principale si propone di portare a regime ogni «comparto di gestione» della struttura musearia, dando avvio alla definitiva gestione del nuovo Museo, in previsione del trasloco dell'Istituzione nella nuova sede.

È infatti già definito l'appalto del 2° lotto per la ristrutturazione di Palazzo Parolari e il progetto esecutivo sugli arredi intesi sia come attrezzature dei servizi che come allestimento delle sale espositive.

Nel corso del 1989 la struttura ha dedicato particolare attenzione alla omogeneizzazione di tutti i dati relativi agli inventari del Museo e alla documentazione fotografica del materiale.

Grazie infatti ad un intervento straordinario della Provincia Autonoma di Trento, in merito al progetto di ristrutturazione e ammodernamento dei Musei trentini, il Museo Civico di Rovereto ha realizzato, nei primi mesi del 1989, circa 15.000 diapositive che documentano il patrimonio archeologico e naturalistico più significativo conservato al Museo. Inoltre si è provveduto a realizzare una serie di documentazioni filmate, in 35 mm, degli ambienti oggetto di studio, da parte dell'Istituzione cittadina.

Tale materiale permetterà non solo di rendere fruibile, in tempo reale, tutto il patrimonio conservato, ma solleciterà il visitatore ad interessarsi di situazioni esterne al Museo come la «Casa della Seta», la «Villa romana» di Isera, i «Lavini» di Marco, Castel Corno, l'Osservatorio astronomico, ecc., che costituiscono elementi di integrazione con il Museo.

La Sezione didattica del Museo anche nell'anno scolastico 1988/89 ha svolto un'intensa attività, su precise problematiche che gli insegnanti di volta in volta sottoponevano agli esperti del Museo.

Anche la Scuola sente sempre più la necessità di proporre aggiornamenti nelle discipline scientifiche ed i collaboratori del Museo sono stati impegnati in corsi di aggiornamento per gli insegnanti delle Scuole elementari cittadine.

La provocazione in termini didattici che il Museo, fin dal 1982, propone a tutte le scuole di ogni ordine e grado, attraverso lo slogan «Museo strumento didattico al servizio degli insegnanti» sta quindi trovando sempre più riscontro tra la classe docente.

Nell'anno scolastico 1988-89 la Sezione Didattica infatti ha dovuto impegnarsi oltre che per la normale attività di supporto agli insegnanti, anche in molti corsi di aggiornamento, in cui con coerenza e puntiglio è stata ribadita l'importanza che l'insegnante sia sempre l'interlocutore dei ragazzi anche negli ambienti extra scolastici.

Qui di seguito vengono brevemente illustrati gli interventi:

**3 ottobre 1988** - Consulenza per piccoli esperimenti da tenere in classe sulle scienze in generale richiesta dall'insegnante della classe V della Scuola Elementare «A. Bettini».

**10 ottobre 1988** - Continuano gli incontri con il Preside della Scuola Media «P. Orsi» per mettere a punto la proposta di gemellaggio con le Scuole Medie «P. Orsi» di Siracusa e Caulonia.

**12 ottobre - 5 novembre 1988** - Incontro degli insegnanti della Scuola Media «P. Orsi» con il direttore per programmare lo studio della selce in età preistorica. Consulenza dell'esperto in archeologia per definire il programma di intervento da effettuarsi con le classi I° sulla tecnica di scheggiatura e riconoscimento degli strumenti litici. Lezioni dimostrative, in collaborazione con l'insegnante, sull'uso della selce nella preistoria, le tecniche di scheggiatura e il riconoscimento degli strumenti.

**13 ottobre 1988** - L'insegnante della classe IV B della Scuola Elementare «Gandhi» chiede la consulenza e le metodologie per allestire un terrario per le salamandre.

**14 ottobre 1988** - Riunione con gli insegnanti di scienze della Scuola Media di Villa Lagarina per verificare la validità del lavoro sul lago di Cei, svolto nel-

l'anno scolastico 1987/1988 e programmare il lavoro, per l'anno 1988/89, sullo studio della geomorfologia, la natura delle rocce e una ricerca zoologica della zona.

**18 ottobre 1988** - Su richiesta dell'insegnante della Scuola Elementare di Lizzana, classe III, incontro sul problema della fossilizzazione e il ruolo dei fossili nelle scienze.

**25 ottobre 1988** - Consulenza, per una tesi di laurea in museologia, sul ruolo del Museo integrato e dinamico in ambiente cittadino, possibilità di più punti espositivi all'interno di percorsi differenziati.

**ottobre 1988 - maggio 1989** - Ripreso lo scavo artificiale presso la Scuola Media «L. Negrelli», coordinato dal prof. Domenico Nisi e seguito dall'insegnante del Corso G, con l'ampliamento della zona indagata nell'anno scolastico 1987/88 e con il ritrovamento dell'area culturale.

**18 ottobre - 22 ottobre 1988** - Riunione con i direttori didattici del 1° e 3° Circolo per concordare gli incontri in previsione della finestra di aggiornamento per gli insegnanti.

**24 ottobre 1988** - Incontro al Museo con l'insegnante e gli alunni della classe III G e della Scuola Media «L. Negrelli» sui problemi della fossilizzazione e allestimento al Museo di un'esposizione con schemi, foto, disegni e una serie di fossili guida.

**novembre 1988** - L'insegnante della classe I, della Scuola Media di Mori, chiede la disponibilità del Museo, per seguire un progetto di «archeologia» con uscite sul territorio e verifiche in classe.

**novembre 1988** - Incontro al Museo, con il prof. Domenico Nisi, degli insegnanti della Scuola Media di Dro, per organizzare un'uscita con gli alunni nella zona delle incisioni rupestri e per illustrare la tecnica del «frottage».

**15 dicembre 1988** - In collaborazione con l'insegnante di scienze della Scuola Media di Villa Lagarina, lezione sulla vita di una goccia d'acqua.

**4 gennaio 1989** - Richiesta da parte dell'insegnante di scienze della Scuola Media di Mori, di schede sulla fossilizzazione e sui dree-peels. Presi accordi per un incontro al Museo con gli alunni per spiegare i problemi del processo di fossilizzazione.

**febbraio - giugno 1989** - Incontro con l'insegnante di scienze del Liceo Scientifico «A. Rosmini» per concordare un lavoro sulla *Dreissena*. Dimostrazione e registrazione di immagini con le attrezzature del Museo sui bivalvi del Lago di Garda.

**8 febbraio 1989** - Incontro con i professori di scienze della Scuola Media «P. Orsi», classi I e II, per mettere a punto delle gite guidate con la lettura del paesaggio e per una visita al Laboratorio Provinciale Idrobiologico di Torbole.

**17 febbraio - 28 aprile 1989** - Corso di Botanica, all'Università della Terza Età di Avio, tenuto dal dott. Francesco Festi.

**25 febbraio 1989** - Intervento al Seminario sugli Allucinogeni, tenuto a Milano all'Istituto Riter, del dott. Francesco Festi, collaboratore del Museo.

**22 febbraio - 9 giugno 1989** - Gli insegnanti di scienze della Scuola Media di Dro, chiedono al Museo la consulenza per le ricerche ambientali nella zona delle «Marocche». Il programma previsto in tre anni (dalla I alla III classe) prevede la realizzazione di materiale audiovisivo e la registrazione di una videocassetta sui campioni di rocce raccolte nell'area delle «Marocche».

**2 marzo - 8 aprile 1989** - Incontro con gli insegnanti delle classi terze, della Scuola Elementare «R. Elena» per una ricerca sugli insetti sociali. Lezione sulla morfologia degli insetti in generale, sull'arnia del Museo, sul ruolo delle api nell'impollinazione e sulla biologia floreale.

**20 marzo 1989** - Visita degli alunni della Scuola Media di Mori al Museo. Su richiesta degli insegnanti di lettere viene spiegato l'uso della selce nella preistoria con dimostrazione pratica della scheggiatura e del riconoscimento degli strumenti ottenuti.

**21 marzo - 18 maggio 1989** - Ricerca bibliografica, per un corso di formazione per gli insegnanti della Scuola Media Superiore di Mantova, sulla geologia della catena Baldo-Stivo-Bondone. Uscita con gli insegnanti di Mantova nelle tipiche località sede dell'attività eruttiva terziaria nella zona della destra Adige.

**21 marzo 1989** - Ricerca bibliografica, per una tesi di laurea, sulla geologia del Basso Sarca.

**22 marzo - 6 aprile 1989** - Incontro preliminare con gli insegnanti della Scuola Elementare di Borgo Sacco, classi V, per preparare la tradizionale «Festa degli alberi».

Richiesta da parte degli insegnanti di classificare e determinare le piante presenti nel giardino della scuola in modo che i ragazzi imparino a riconoscerle.

**marzo - maggio 1989** - In questo periodo vengono installati n. 100 nidi artificiali per controllare la nidificazione nella località Cengio Alto Lavini di Marco. Viene fornita la carta della zona con le maglie per la messa a dimora delle cassette artificiali.

**23 marzo - 29 marzo 1989** - Ricerca bibliografica sui sinonimi in ornitologia degli uccelli nidificanti nell'Italia settentrionale e sui nomi dialettali nelle varie regioni italiane.

**4 aprile - 23 maggio 1989** - L'esperto di botanica del Museo tiene, in collaborazione con la Sezione S.A.T. di Brentonico, un corso di Botanica.

**28 marzo 1989** - Consulenza, per una tesi di laurea in geologia, sulla zona Teragnolo - Vallarsa.

**6 aprile 1989** - Illustrazione museografica, alla Scuola Media Superiore di Chioggia, sul concetto di nuovo e vecchio Museo.

**10 aprile - 4 maggio 1989** - Contatti con il dott. Trevisan, della Sezione Bacologica dell'Istituto di Zoologia Agraria dell'Università di Padova, per avviare un allevamento razionale del baco da seta in previsione della mostra che verrà allestita al Museo.

**10 aprile 1989** - Incontro preliminare con alcune studentesse del Liceo Scientifico «A. Rosmini» per avviare una ricerca tra Scuola e Museo. Vengono illustrate le metodologie per avviare una corretta ricerca scientifica.

**11 aprile 1989** - L'insegnante di scienze, della Scuola Media di Mori, chiede un incontro per avviare la raccolta di materiale entomologico. Vengono messe a disposizione schede per la raccolta degli insetti e la loro determinazione.

**13 aprile - 11 maggio 1989** - Ripresa dei contatti con i direttori didattici del 1° e 2° Circolo per la finestra di aggiornamento su argomenti di botanica, entomologia, biologia e geologia.

Il corso si svolge sul tema: «Come usare il Museo nella nuova didattica scientifica della scuola elementare».

**26 aprile - 30 aprile 1989** - Il nostro collaboratore botanico partecipa al VII Convegno dell'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali, tenuto a Sassari sul tema: «Per un nuovo umanesimo. Ecosistemi, risorse, tecnologie».

**10 maggio 1989** - L'insegnante della classe V, della Scuola Elementare «A. Bettini» chiede di poter fruire delle attrezzature del microscopio e dell'esperto in biologia, per la sperimentazione sulla circolazione del sangue nei pesci.

**12 maggio 1989** - Ricerca sulle problematiche musearie, sulle leggi emanate dalla Provincia e dallo Stato sulla tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale.

**17 maggio 1989** - L'insegnante della Scuola Elementare «D. Chiesa», classe IV B, chiede una lezione sull'arnia da osservazione del Museo. Vengono messe a disposizione delle schede e un filmato sulle api.

**20 maggio 1989** - Il dott. Francesco Festi, collaboratore del Museo, presenta uno studio floristico sul Monte Baldo nell'ambito del dibattito sul tema: «Metodi di studio e di salvaguardia di un territorio montano».

**22 maggio 1989** - Spiegazioni sul metodo di allevamento dei bachi da seta agli alunni della Scuola Elementare «D. Chiesa» classe II A.

**24 maggio 1989** - Ricerca bibliografica e storica sul fiume Adige, da parte di alcune studentesse della classe II A Geometri, per una relazione sull'evoluzione e i mutamenti del fiume.

**maggio - giugno 1989** - Il geom. Rino Dapor tiene un corso di aggiornamento storico-professionale agli insegnanti della Scuola Media «P. Orsi» di Rovereto con visita guidata al Museo e agli itinerari cittadini di archeologia industriale.

**maggio - settembre 1989** - La prof.ssa Clara Samuelli, in collaborazione con l'Università di Trento, coordina i corsi di aggiornamento per l'insegnamento delle Scienze nella Scuola Elementare presso il 9° Circolo Didattico di Gardolo e il 2° Circolo Didattico di Trento.

**30 maggio 1989** - Visita guidata alle collezioni del Museo dei pazienti del Centro di Igiene Mentale.

**1 giugno 1989** - Lezione alla classe V del Liceo Rosmini sulla classificazione delle rocce con discussione sui quesiti che possono emergere all'esame di maturità. Vengono messe a disposizione degli studenti esempi di formazioni rocciose e bibliografia specifica.

**1 giugno 1989** - L'insegnante della classe V della Scuola Elementare «D. Chiesa» chiede la sperimentazione sulla circolazione del sangue nei pesci.

**9 giugno 1989** - L'insegnante della classe V B della Scuola Elementare «D. Chiesa» chiede la sperimentazione sulla circolazione del sangue nei pesci.

**26 - 27 giugno 1989** - Consulenza per una tesi di laurea sulla seta in Trentino.

**9 agosto 1989** - Ricerca sul materiale greco del Museo, in particolare sulla ceramica attica e figure rosse di alcune studentesse della classe I dell'Istituto d'Arte «F. Depero» di Rovereto.

**9 agosto 1989** - Ricerche in biblioteca e in archivio sulla seta nel Trentino da parte delle studentesse dell'Istituto d'Arte di Trento per la preparazione di un esame.

#### ATTIVITÀ DI RICERCA

Nel 1989 il Museo è stato impegnato nell'allestimento di diversi momenti espositivi su tematiche archeologiche e naturalistiche.

Particolarmente significative per l'impegno e la qualità del materiale che il Museo Civico ha mobilitato, furono la Mostra su «Graziano Graziadei» farmacista e botanico di Caldonazzo, la Mostra «Itinerari ceramici: La ceramica dalla preistoria all'800», nell'ambito della XV Mostra dell'Artigianato e «Rovereto e il filo di seta» sull'attività agricola dell'allevamento del baco di seta.

Inoltre non di minor impegno è stata la collaborazione del Museo per la Mostra dei «Pesci fossili italiani» che inizierà la sua esposizione itinerante verso la fine del 1989. Il Museo ha curato un programma didattico al computer sulla tettonica a zolle, ha dato inizio alla predisposizione di schede animate sull'evoluzione dei pesci.

Anche l'attività legata ai Convegni è stata particolarmente intensa tanto che il Museo ha curato l'organizzazione dell'VIII Congresso dell'Unione Micologica Italiana, che si è tenuto a Rovereto nel mese di settembre, ha coordinato la presentazione della ricerca floristica sul Monte Baldo, come prima scadenza di

una serie di impegni naturalistici nell'area Corna Piana - Val Parol e ha curato tutta la ricerca naturalistica per un volume sulla Vallarsa che uscirà a Natale del 1989.

Inoltre come ogni anno il Museo presenta una serie di rapporti sulle indagini ambientali e sulla crescita delle sue collezioni dandone regolare menzione sulla Rivista degli Annali dei Musei Civici.

Particolare significato hanno assunto le ricerche ambientali sulla qualità dell'aria e dell'acqua (pH delle precipitazioni e indagine sulle falde), che nel 1989 hanno visto il diretto coinvolgimento dell'Università di Venezia.

Analoga significatività riveste l'indagine di Castel Corno che ha potuto definire con puntualità nuove ed inedite situazioni di vita culturale nel Medio Evo.

A seguito dell'intensa attività di ricerca anche le collezioni, sia naturalistiche che archeologiche, si sono arricchite di nuovi pezzi. Un particolare cenno merita la collezione di monete medioevali del signor Alessandro Gremes, donate dallo stesso al Museo Civico nel luglio del 1989.

La biblioteca della sezione si è arricchita di 237 opere di interesse scientifico, tanto che l'entità della biblioteca è di 10516 volumi e 80 riviste.

I dati relativi alle indagini ambientali, buona parte degli inventari mineralogici, paleontologici, entomologici, micologici, archeologici, parte della bibliografia paleontologica e geologica, i 500 indirizzi degli scambi del Museo, la statistica dei visitatori e tutto il bilancio sono registrati e disponibili su disco magnetico.